

# Si può dare di più

Autor(en): **Knoepfel, Ulrich**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **96 (1987)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-972686>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



# Si può dare di più



Un membro corporativo della Croce Rossa Svizzera di grande interesse per i giovani è senz'altro la Società svizzera di salvataggio (SSS) che nei suoi cinquant'anni di esistenza ha istruito quasi 200 000 persone. Attività sportiva e spirito di amicizia sono i due aspetti che accompagnano l'obiettivo principale che la SSS si prefigge, quello cioè di salvare vite umane.

Ulrich Knoepfel

## Profilo della SSS

La Società svizzera di salvataggio (SSS) si impegna nella prevenzione degli infortuni, diffonde informazioni, si occupa dell'istruzione di soccorritori SSS e incoraggia e sostiene tutto quanto viene intrapreso a favore del salvataggio. La SSS è nata oltre cinquant'anni fa, dedicandosi all'inizio esclusivamente al salvataggio in acqua – tutt'oggi del resto sua attività principale – e può essere considerata per così dire come un pioniere nell'ormai largamente diffusa respirazione bocca a bocca. Essa diede inoltre il via ai corsi di pronto soccorso e fondò la Guardia aerea di soccorso, che nel 1961 si rese autonoma.

Da allora la SSS riprese a dedicare la sua attività prevalentemente agli interventi di salvataggio in acqua, provvide alla rapida diffusione delle «Regole per il bagnante» e delle «Regole

del ghiaccio», alla formazione dei soccorritori e non da ultimo all'incoraggiamento dell'attività sportiva in un'atmosfera amichevole a livello delle diverse sezioni.

## Soccorritore SSS esperto, in azione

Sono oltre 12000 le persone, soprattutto giovani, che annualmente assolvono un corso di salvataggio, dando così un valido contributo alla sicurezza nell'acqua e nei pressi dell'acqua. Chi dispone delle conoscenze necessarie in questo campo fa qualcosa di utile anche per sé stesso, nel senso che acquista una maggiore sicurezza, si abitua all'acqua e non si fa prendere dal panico in una situazione imprevista. Soprattutto però fa qualcosa per la propria salute, unendo tra l'altro l'utile al dilettevole.

Per diventare un soccorritore SSS bisogna saper nuotare, senza tuttavia dover essere

per forza un campione in questa disciplina sportiva. L'invito a partecipare attivamente ad allenamenti e gare che vengono organizzate dalle singole sezioni della SSS si rivolge infatti a tutte le persone che sanno nuotare.

Per ottenere il brevetto I è necessario superare determinate prove: 400 metri di nuoto di resistenza, nuoto sott'ac-

qua, recupero piatti, nuotata di trasporto, prese di salvataggio e prese di liberazione, salto, primi soccorsi (posizione corretta del paziente, respirazione, misure emostatiche). Il corso prevede 10-12 lezioni e la quota è di soli 45 franchi, compreso il manuale di istruzioni. L'immersione in apnea ABC consiste invece nell'immersione libera con pinne, ma-

## DESTINO DI NON ESSERCI

*Me lo ricordo perfettamente quel 1° maggio 1986.*

*Alle tre del pomeriggio, la mia vicina di casa suona alla mia porta e, fuori di sé, mi chiede se per caso ho visto il suo bambino di due anni e mezzo. «No, mi dispiace.» Senza dire una sola parola suona contemporaneamente ad altri due coinquilini.*

*Intanto richiudo la porta di casa. Mi ricordo che da bambino spesso cercavano anche me.*

*Più tardi ho saputo che erano stati proprio questi gli istanti decisivi per la sorte del piccolo. In un attimo di distrazione di chi gli era vicino, il bambino ha preso la sua bicicletta, è scappato ed è scivolato nel ruscello, ferendosi alla testa. La corrente lo ha trasportato attraverso un tubo, in un bacino di compensazione, dove, ormai privo di sensi, galleggiava sull'acqua. In alto, dalla strada, i passanti che lo avevano visto avvisarono immediatamente la polizia, che purtroppo intervenne quando il bambino era già morto. Secondo il medico sarebbe stato possibile salvarlo, se qualcuno si fosse immediatamente buttato in acqua per soccorrerlo e praticargli la respirazione artificiale. Un «soccorritore SSS esperto» avrebbe avuto le conoscenze necessarie per trarlo in salvo.*





schera e respiratore, che si rivelano preziosi mezzi ausiliari per la persona che soccorre. Chi dunque non resiste al fascino dell'acqua, dopo aver conseguito il brevetto I, può diventare anche un esperto nell'immersione in apnea ABC. Molte sezioni hanno un gruppo di immersione molto attivo che spesso organizza interessanti incontri, per esempio escursioni notturne.

### La persona giusta al momento giusto

Chi dispone delle dovute conoscenze sa intervenire nel giro di pochi secondi. Le situazioni che possono presentarsi sono infinite: un'auto che va a finire nel lago, il bambino che scivola sul ghiaccio e cade nel fiume, il deltaplanista che precipita nell'acqua, il ghiaccio che si rompe sotto i piedi di un imprudente... ma non sono che esempi. Grazie alla formazione acquisita nei primi soccorsi, colui che è preparato per salvare in acqua è in grado di intervenire correttamente anche in situazioni di emergenza che si verificano sulla terra ferma.

### La SSS e la sua organizzazione

Sull'intero territorio nazionale sono oltre 120 le sezioni della SSS che fanno parte di una

delle sei regioni. L'amministrazione centrale è curata da tre impiegati, due dei quali assunti a tempo parziale.

Il lavoro che non può essere sbrigato in questa sede viene portato a termine dai membri onorari che vi si dedicano nel loro tempo libero. I membri della SSS sono circa 23000.

### Ventaglio di attività SSS

Le attività svolte dalla Società svizzera di salvataggio sono molteplici. Alcune sezioni si limitano ad organizzare i corsi, altre invece si occupano anche della sorveglianza. Altre ancora hanno ufficialmente l'incarico di occuparsi del servizio di salvataggio sui laghi. Quasi tutte le sezioni organizzano dimostrazioni, interessanti esposizioni e numerose sono in genere le possibilità di allenamento. Ogni estate la SSS organizza inoltre traversate di laghi e percorsi a nuoto nei fiumi.

### Appendice

Chi è interessato all'attività della SSS, può rivolgersi al Segretariato centrale che sarà in grado di fornire gli indirizzi delle sezioni e di informare sui corsi per ottenere i rispettivi brevetti. La polizia stessa e il bagnino dovrebbero essere in grado di indicarvi una persona di contatto.

### LA SSS IN UN TUFFO

1. Nostra intenzione è quella di salvare la vita di chi si trova in una situazione qualsiasi di emergenza. In particolare ci dedichiamo al salvataggio di quelle persone che si trovano in difficoltà in acque correnti e in acque stagnanti.
2. A tale scopo ci occupiamo intensamente della formazione e dell'attività stessa del salvataggio, cercando e incoraggiando inoltre la collaborazione con altre organizzazioni di soccorso.
3. La SSS deve rappresentare per l'intera popolazione il salvataggio per eccellenza.
4. Offriamo a chiunque una solida formazione nel campo dei primi soccorsi.
5. Sempre nell'ambito dei primi soccorsi, offriamo possibilità di perfezionamento, che permettono di mettere in salvo la propria vita e quella altrui.
6. Con i nostri sforzi vogliamo che la sicurezza in acque correnti e in acque stagnanti faccia del nuoto una disciplina sportiva alla portata di tutti.
7. Offriamo a chiunque la possibilità di acquisire quelle nozioni di nuoto che più gli si addicono e incoraggiamo questo sport a tutti i livelli e in tutte le discipline.
8. Faremo dell'immersione libera una disciplina di importanza primaria nell'ambito del salvataggio in acque correnti e in acque stagnanti.
9. Offriamo la possibilità di un perfezionamento nell'ambito dell'immersione di salvataggio in acque libere.
10. Allo scopo di rispettare la loro posizione, i collaboratori hanno il diritto di partecipare alle attività dei diversi organi e delle sezioni.
11. La struttura della nostra organizzazione è efficiente e chiaramente definita, in grado di tener conto anche delle esigenze che si presenteranno in futuro.
12. Manteniamo la nostra autosufficienza finanziaria a tutti i livelli e in tutti i campi grazie a servizi e prodotti conformi alle norme del mercato.

L'ufficio stampa e informazione della SSS dispone di tutto il materiale concernente le «Regole per il bagnante» e le «Regole del ghiaccio», nonché di filmati e videocassette sul salvataggio e i primi soccorsi. □

Segretariato centrale SSS  
Beim Goldenen Löwen 13  
4052 Basilea  
Tel. 061 23 35 05  
Ufficio stampa  
e informazione SSS  
casella postale  
4016 Basilea  
Tel. 061 26 66 11

